UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Scuola di Scienze della Salute Umana

Corso di Laurea in Educazione professionale
Classe SNT/2 delle Lauree in PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE

Attività didattiche elettive 2026-27

Ogni studente può conseguire, a partire dal secondo anno, i 6 CFU di ADE sotto forma di:

- *attività didattiche specifiche proposte da docenti del Corso di Laurea*
- *esami nell'offerta didattica di Ateneo identificati dalla Commissione didattica come "esami a scelta"*
- *eventi formativi esterni all'Università, previa approvazione del DAF, sentito il Presidente di CdL. Il DAF valuterà l'attinenza delle proposte dello studente con le finalità formative del Corso di Laurea; gli studenti dovranno quindi chiedere preventivamente l'autorizzazione.*

Attività proposte dai docenti per il primo semestre 2026-27

Gruppo di incontro (Mario Ruocco), 25/9/2026, 0,5 CFU, ore 15.30-18.30, aula 207 Centro didattico Morgagni. Il seminario è a numero chiuso: saranno accettate le prime 20 iscrizioni che giungeranno alla mail carlo.battaglia@unifi.it.

Inclusione, una missione reale, Open day Contesto, Scandicci, 20/9/2025, 9.00-12.30 0,5 CFU

Convegno dei centri diurni Alzheimer (Enrico Mossello), 16 ottobre pomeriggio, 17 ottobre mattina, 1 CFU, Montecatini Terme. https://www.centridiurnialzheimer.it/16-convegno/

I gruppi di auto mutuo aiuto a Prato (Carlo Battaglia), 17 ottobre, 9.00-16.30, Chiostro di San Domenico, Piazza San Domenico, Prato, 1 CFU.

La prevenzione è in piazza, Fondazione Ordine TSRM PSRP, 14 novembre 2026, Auditorium Sant'Apollonia, Firenze, 1 CFU

Giovani menti fragili, Firenze 19 novembre: 0,5 CFU, Lucca, 12 dicembre: 1 CFU https://fondazionemariotobino.it/tobino-e-le-nuove-fragilita-da-mario-tobino-alla-salute-mentale-delle-nuove-generazioni/

L'educatore nel mondo della cooperazione: incontro con operatori della cooperazione sociale, 2 dicembre, 9.00-13.00, Aula C FISIO, 0,5 CFU,

Una giornata in carcere (Mario Ruocco), 0,5 CFU, 4/12/2026, ore 15.00-19.00, aula 209 Centro didattico Morgagni.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
Scuola di Scienze della Salute Umana

Sono in programmazione, per il secondo semestre:
Il lutto nell'esperienza educativa, 0,5 CFU.
L'Albo professionale e l'ANEP, 0,5 CFU

Gli studenti potranno sostenere i seguenti esami:

Corso di Studi	Anno	Sem	Cod.Ins.	Insegnamento	CFU Ins.	Cognome	Nome
B389 LM57 LM85 Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile	1	2	B015888	ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI	6	RIGHETTI	STEFANO
	1	2	B033494	PROCESSI FORMATIVI E STORIA DEL LAVORO CON LABORATORIO	6	CAUSARANO	PIETRO
	1	2	B015844	METODI E TECNICHE DELLA DIDATTICA	6	RANIERI	MARIA
	1	2	B033493	METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE ONLINE	6	RANIERI	MARIA
	1	1	B033217	MODELLI DI FORMAZIONE E GUIDANCE PER LA TRANSIZIONE VERDE	6	FALCONI	SABINA
	1	1	B035062	METODI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI SETTING EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE	3	VESSELLA	LUIGI
	1	2	B033529	METODI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DI SETTING EDUCATIVI	3	ZAMBELLI	MATTEO
	1	1	B033491	METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE	6	FRISON	DANIELA
	1	2	B015844	METODI E TECNICHE DELLA DIDATTICA	6	GABBI	ELENA
	1	2	B035808	POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	6	CEFALO	RUGGERO
	2	1	B030326	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA	6	TASSI	FULVIO
	2	1	B015905	EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA E DELLE SCIENZE UMANE	6	CERTINI	ROSSELLA
	2	1	B033216	COORDINAMENTO SOCIO-PEDAGOGICO DEI SERVIZI TERRITORIALI	6	SILVA	CLARA MARIA

	2	1	B033220	STORIA DELL'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	6	OLIVIERO	STEFANO
	2	1,2	B035809	COMPETENZE DI SOSTENIBILITA' PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE (GENERAL COURSE)	3	DEL GOBBO	GIOVANNA
	2	1	B033497	GESTIONE DATI E DOCUMENTAZIONE PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE	3	BRAVI	LUCA
	2	2	B029231	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	6	VARRA	LUCIA
	2	1	B029549	PEDAGOGIA DELL'INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI	6	GALEOTTI	GLENDA
	2	2	B035216	METODI E TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTO	3	DE MARIA	FRANCESCO
	2	1	B015898	PEDAGOGIA DELLE POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI	6	TOGNI	FABIO
B243 L37 Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti	3	2	B027044	PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE	6	GUETTA	SILVIA
	3	1	B031229	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE	6	SCOTTO	GIOVANNI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Scuola di
Scienze della
Salute Umana

Programma di seminario
Prof. Mario Ruocco

Una giornata in carcere

La realtà penitenziaria suscita interrogativi sul piano etico e metodologico. Sull'intero territorio nazionale abbiamo assistito a un improvviso incremento del tasso di suicidi effettuati da detenuti e da operatori che lavorano negli istituti di pena. Le emergenze penitenziarie registrate negli ultimi anni non possono lasciare indifferenti gli istituti di formazione degli studenti che potranno scegliere di lavorare in carcere.
Il tema coinvolge l'intera società civile e il seminario vuole lanciare il messaggio che chiunque può ritenersi potenzialmente utile per contrastare il fenomeno dei suicidi in carcere e contribuire al miglioramento della qualità di vita inframuraria.
Troppo spesso si parla del carcere come se fosse un ambiente informe e statico, una mera risposta generica alle emergenze sociali dell'intero Paese o un contenitore di indesiderati, ridotti (secondo un'ottica stigmatizzante) a oggetti da rifiutare, anzichè persone da recuperare: un vero e proprio pensiero magico, la cui risposta penale non rappresenta la misura più idonea per risolvere i fenomeni complessi che caratterizzano le società postmoderne.
In alternativa alla visione del carcere come un ambiente informe, sarà descritta la vita quotidiana all'interno degli istituti di pena. Caratterizzata da relazioni interpersonali tra operatori civili, volontari, operatori sanitari, ministri di culto oltre ad agenti di polizia e detenuti, senza trascurare peraltro che il carcere è ogni giorno visitato dai parenti dei detenuti, anch'essi coinvolti (seppure indirettamente) nel contesto penitenziario, con le sue innumerevoli criticità.
Non sempre si parla della materia in modo corretto, perché essa si presta a sensazionalismi e moralismi che ostacolano la corretta conoscenza del contesto penitenziario: saranno sviluppati temi legati alla funzione della pena, alle conseguenze psicologiche e comportamentali della privazione della libertà, al vissuto emotivo del detenuto e alle esigenze di sicurezza, tutte necessariamente in relazione con il principio del reinserimento dell'autore di reati nella società così detta civile, in coerenza col mandato costituzionale.
Al fine di assicurare una trattazione corretta e completa dell'argomento, il seminario vedrà il coinvolgimento di persone impegnate nel contesto penitenziario: un educatore sanitario, un funzionario giuridico pedagogico e un direttore. Sarà chiesto il permesso al Tribunale di Sorveglianza al fine della partecipazione di una persona detenuta.
Durata del seminario: 4 ore

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Scuola di
Scienze della
Salute Umana

Program di seminario
Prof. Mario Ruocco

Il Gruppo di Incontro

Carl R. Rogers (1902 – 1987) è uno psicologo statunitense che ha rivoluzionato le relazioni di aiuto in tutte le discipline umanistiche. La sua teoria passa alla storia come Approccio Centrato sulla Persona.
Caratteristica peculiare del pensiero di Rogers è la fiducia incondizionata per la natura umana, con la conseguente metodologia di intervento tesa a valorizzare il potenziale dell'individuo attraverso l'accoglienza e l'empatia. Secondo tale ottica, il ruolo del professionista è teso ad aumentare il grado di fiducia nella relazione con la persona in difficoltà, al fine di facilitare in quest'ultima la riduzione delle difese personali e contestualmente aumentare la sua capacità di scoprire le risorse necessarie per soddisfare il proprio programma di autorealizzazione.
Il metodo di Rogers si è sviluppato nella duplice applicazione della teoria sia nella relazione interpersonale con una persona singola ("psicoterapia individuale"), sia all'interno di un gruppo, quest'ultimo denominato "gruppo di incontro".
In coerenza con la teoria rogersiana, il gruppo di incontro non è un vero e proprio gruppo di psicoterapia, tuttavia è l'occasione per sviluppare *empowerment* e per sperimentare libertà di espressione, in una condizione appositamente costruita per evitare il giudizio.
Il seminario consentirà agli studenti di partecipare ad un gruppo di incontro condotto secondo il metodo insegnato da Rogers.
Durata del seminario: 3 ore
Numero dei partecipanti: minimo 5 – massimo